

I BENEMERITI La consegna degli attestati ha concluso la lunga giornata delle celebrazioni di San Bassiano

Il "grazie" agli eroi del quotidiano

Dieci i riconoscimenti assegnati a personaggi e associazioni che si sono spesi per il bene della comunità locale

di **Rosella Mungioletto**

«A chi mette a disposizione tempo e servizio per gli altri, dall'associazionismo al sociale, alla cultura. A chi ha fatto e continua a fare molto per la nostra città». A queste persone, parole del sindaco di Lodi Sara Casanova, «vogliamo dare un giusto riconoscimento, auspicando che le nostre giovani generazioni possano acquisire da loro passioni e valori». Si apre così la sfilata degli eroi del quotidiano della città di Lodi, insigniti delle medaglie d'oro e degli attestati di benemeritenze.

Il via è affidato alla medaglia d'oro assegnata alla **Caritas Lodigiana** e ritirata dal vescovo di Lodi monsignor Maurizio Malvestiti - che ha voluto ringraziare i lodigiani per il sostegno alla Caritas e ha citato, tra i nuovi obiettivi, il nuovo dormitorio - e dal direttore Carlo Bosatra, che ha sottolineato come il premio



La fotografia di rito dei premiati con sindaco e vice e la coreografia delle giovani ballerine dell'Accademia Gaffurio

sia uno sprone a perseverare.

Dopo aver dismesso i panni del cerimoniere per la consegna del Fanfullino d'oro, Paolo Caretta ha vestito quelli del premiato in rappresentanza della **Famiglia Ludesana**, seconda medaglia d'oro 2020. «Sono fortunato - ha commentato - perché mi limito a raccogliere quanto seminato dai regii che mi hanno preceduto. Il premio non va a me, ma a tutta la Famiglia Ludesana».

Su il sipario poi sulle benemeritenze civiche, a partire dalla **Fondazione Maria Cosway**, consegnata a Francesco Chiodaroli, che ha invitato i lodigiani ad essere orgogliosi di un patrimonio culturale nato in questa terra, «perché le persone capaci di sognare qui possono realizzare grandi progetti». Sotto i riflettori poi l'**Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi alla Persona** della Provincia di Lodi, con la presiden-

te Annarita Granata, che ha ringraziato, oltre all'amministrazione «per la collaborazione e l'accoglienza alle proposte del mondo del commercio, anche lo staff tutto» e l'**Istituto Canossa** di Lodi, per l'esempio di passione educativa, espressa nel desiderio di dare nuovo slancio al tessuto culturale della comunità. Poi l'omaggio, con la voce anche del questore Giovanni Di Teodoro a riconoscerne l'impegno, a due rappre-

sentanti della polizia di Stato benemeriti: **Vittorio Blasi**, classe 1925, per 25 anni in servizio alla stradale di Lodi, anche fondatore e presidente della sezione provinciale dell'associazione nazionale Polizia di Stato, e **Rocco Salerno**, in servizio alla questura di Lodi, premiato per l'abnegazione dimostrata nel salvataggio di un pregiudicato 29enne dalle acque del fiume Adda, che ha dedicato il premio a tutti gli uomini in divisa. Benemerita anche per il **Club auto moto storiche Eugenio Castellotti**, ritirata da Alvaro Corrà («Aver dato la possibilità a una parte del mondo di conoscere per Lodi è per noi un punto di partenza») e Maurizio Amadio («Ci auguriamo di regalare nuove e grandi emozioni a tutti gli sportivi lodigiani»). A chiudere il tributo all'impegno della **Fondazione Banca Popolare di Lodi**, che dall'esordio dell'attività ad oggi ha contribuito a sostenere più di mille progetti con 16 milioni di euro erogati, come ricordato da Ezio Rana, e di **Paolo Tansini**, consigliere comunale per tre mandati, anche vicepresidente del consiglio comunale e da vent'anni volontario alla onlus "La Bergognone". ■